

VERBALE CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI del 11 giugno 2020

Presidente Antonio Barra, Vicepresidente Antonio Famiglietti, Segretario Amelio Valentina Tesoriere Carlo Frasca, Fabiano Tommaso, Pizzza Nello, Albano Paola, Tecce Raffale, Argenio Anna, Castellano Francesco, Ennio Napolillo, Festa Elvira, , Rizzo Amato, Barletta Rosa.

Preliminarmente il Consiglio affronta i punti 8) (Iscrizioni, cancellazioni e sospensioni) e 9) (ammissione gratuiti patrocini) all'Ordine del Giorno. il consiglio approva all'unanimità del presenti.

1) Relazione dei referenti sullo stato dei protocolli;

Sul punto sub 1) dell'o.d.g. – relazione dei referenti sullo stato dei protocolli, l'avv. Elvira Festa, nella qualità di Consigliere Referente della Commissione Lavoro, rappresenta di aver nuovamente illustrato al Presidente Beatrice, al quale questo Consiglio aveva già inoltrato estratto del verbale della riunione del 20.5.20, le criticità relative alla gestione della cd. "Fase 2" dell'emergenza Covid19 nel settore lavoro e previdenza; settore ove le peculiari situazioni soggettive tutelate richiedono la celebrazione di processi che il legislatore ha specificamente voluto spediti, orali e concentrati. Dette criticità venivano segnalate anche al Presidente De Tullio in una istanza allo stesso rivolta al fine di ottenere nuova convocazione della Commissione mista Lavoro, composta da consiglieri dell'Ordine e da magistrati e costituita proprio per la gestione condivisa dell'emergenza sanitaria nello specifico settore. Per quanto concerne, in particolare, la trattazione degli ATP previdenziali, procedimenti preordinati alla tutela del diritto alla assistenza in favore di soggetti in gravi situazioni di handicap e in disagiate condizioni economiche, l'avv. Festa ne invocava la ripresa dopo la sospensione prevista in fase di lockdown, attesa l'evidente mitigazione delle restrizioni emergenziali. Il passaggio alla cd. "Fase 2" della emergenza sanitaria aveva determinato, infatti, il superamento delle linee guida *illo tempore* condivise, rendendo urgente e non differibile la modifica delle stesse. Nello specifico, si proponeva la ripresa della celebrazione delle udienze fissate per il conferimento degli incarichi ai c.t.u., mediante trattazione scritta o modalità alternativa, onde consentire le visite peritali finalizzate alle valutazioni medico-legali prodromiche e necessarie al fine del-

la definizione delle richieste di assistenza e previdenza.. Per gli stessi motivi, l'avv. Festa segnalava la necessità di disporre la ripresa di tutte le operazioni peritali già fissate dai CTU e sospese, d'ordine dei Magistrati del Lavoro, durante il periodo di lockdown. All'esito degli interlocuzioni intervenute, caratterizzate dalla ampia disponibilità del capo degli uffici giudiziari e dei magistrati del settore, in data 10 giugno u.s. il Presidente del Tribunale, dott. Vincenzo Beatrice, con decreto n. 86, già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine e che abbiansi qui per integralmente richiamato, disponeva circa la trattazione dei procedimenti ex art.445 bis c.p.c. fissati in prima udienza e per il conferimento degli incarichi peritali, con le modalità di cui all'art.83, comma 7, lett.h), d.l. 18/2020, come convertito e modificato; nonché circa la revoca della sospensione, adottata in fase di lockdown, delle operazioni peritali già fissate. Quanto agli altri giudizi previdenziali e in materia di lavoro, dall'analisi dei dati forniti dalle cancellerie, per il periodo 12.5.20/8.6.20 emerge che, rispetto alle risultanze relative al medesimo periodo nell'anno 2019, la percentuale dei procedimenti definiti, distinti per tipologia, è del 68%, mentre la percentuale delle sentenze pubblicate nel medesimo periodo è del 62%. Nel periodo considerato, dai dati analizzati si evince quindi la flessione nella definizione dei giudizi nel settore di interesse; flessione fisiologicamente riconducibile alla eccezionalità dell'evento che siamo stati chiamati a fronteggiare. E' però il caso di sottolineare che la sospensione dell'attività giudiziaria è destinata a produrre i maggiori effetti negativi in via differita, allo stato non rappresentati, né deducibili, dai dati ad oggi disponibili. Per tale ragione è necessario individuare tempestivamente, senza ulteriori indugi, dei correttivi tali da arginare tale pregiudizievole circostanza. Alle ore 16,13 l'avv Festa si allontana. Alle ore 16,24 partecipa al consiglio l'avv Giovannangelo de Giovanni. L'avv Pizza relazione in ordine alla proposta di modifica del protocollo delle udienze penali, orientata verso un aumento del numero delle udienze che si potranno celebrare a decorrere dal 24 giugno 2020 che saranno recepite in un decreto del Presidente del Tribunale che sarà di prossima pubblicazione . In sostanza dal 24 giugno 2020 si è ritenuto poter celebrare un numero Massimo di 5 processi anche attività istruttoria con l'escussione di non più di due testi per processo. Ed inoltre si è ritenuto di celebrare tutte le udienze relative alle impugnazioni delle misure cautelari reali . Il Consiglio delibera di richiedere di rappresentato al Presidente del Tribunale la necessità che vengano riaperte le cancellerie quanto meno

agli avvocati ritenendo indispensabili per gli stessi l'accesso libero e non limitato come è quello attuale ovvero in subordine la predisposizione di un front-office per il deposito il ritiro di documentazione. L'Avv. Rosa Barletta nella qualità di referente della Commissione del Giudice di Pace, relativamente al punto all'ODG dell'assemblea consiliare del 12 giugno, sullo stato del protocollo presso gli Uffici del Giudice di pace del circondario, rappresenta al consiglio quanto segue. Preliminarmente, si rende necessario sottolineare che l'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese purtroppo, ha assunto una portata di notevoli dimensioni, preoccupanti per la categoria forense sotto ogni profilo. E' doveroso ribadire la piena solidarietà nei confronti delle esigenze della categoria professionale forense, colpita dai molteplici provvedimenti nazionali e regionali che hanno limitato e limitano lo svolgimento della normale attività giurisdizionale, restando ad oggi, purtroppo, ancora il divieto di distanziamento di 1 metro e l'uso dei DPI. Ritengo opportuno rimarcare che solo grazie la proficua collaborazione tra il Presidente del Tribunale Beatrice, l'ordine degli avvocati e gli avvocati tutti è stato possibile, viste le pesanti restrizioni applicate al sistema giustizia dalle norme governative, disciplinare la ripresa delle attività giudiziarie con la redazione di linee guida. Pertanto, si ringrazia il presidente del Tribunale Beatrice per la disponibilità, l'attenta collaborazione prestata con l'ordine degli avvocati a tutela delle esigenze della categoria forense, nonché per la puntuale organizzazione degli uffici Giudiziari che ha determinato la mancata diffusione del contagio. Un ringraziamento doveroso va rivolto anche a tutti i cancellieri che hanno prestato la loro collaborazione e costante presenza per garantire lo svolgimento delle attività giudiziarie. Presso gli Uffici del Giudice di Pace del circondario a far data dal 05 giugno sono riprese le attività di svolgimento delle udienze, con modalità di trattazione fisica ad esclusione dell'ufficio di Cervinara ,dove in via del tutto sperimentale, è stata disposta la trattazione delle udienze con modalità da remoto. Va precisato che unico obiettivo nella redazione delle linee guida è stato quello di garantire la ripresa dell'attività giudiziaria in sicurezza, prevedendo, con la ripresa della situazione sanitaria nazionale e locale, l'adattamento delle predisposte linee guida, trattandosi di "protocolli aperti". Allo stato vengono trattate n. 20 udienze civili per giudice al giorno divisi in fasce orarie a partire dalle ore 9 di mattina, previo invio, almeno 5 giorni prima della pec da parte della cancelleria. Non è stata segnalata alcuna particolare criticità per tale modalità di svolgimento delle udienze, anzi

va sottolineato che i giudici onorari riescono a trattare le cause anche prima della fascia temporale consentita. Per quanto riguarda gli adempimenti, così come da richiesta dell'ordine, è stato predisposto presso l'Ufficio di Avellino, come per gli altri uffici, il front office al piano terra che consente ai colleghi di ritirare gli atti richiesti (sentenze- Decreti ingiuntivi, copie uso ufficio- esecutive), visionare i fascicoli, tali attività vengono ad oggi consentite con prenotazione via pec. In merito alle prenotazioni, occorre sottolineare che le pec di richiesta di accesso vengono evase dagli uffici di competenza entro 24 ore dalla ricezione come si evince dal registro. Per quanto riguarda le iscrizioni a ruolo e le costituzioni allo stato, vengono accettate anche senza alcuna prenotazione via pec. Nel periodo intercorrente tra il 9 marzo al 10 giugno presso l'Ufficio del GDP di Avellino sono state depositate e pubblicate n. 363 sentenze e n. 173 D.I. Presso l'ufficio del GDP di Lauro nel predetto periodo sono state depositate e pubblicate n. 221 sentenze e n. 9 D.I. Nell'Ufficio di Montoro sono state pubblicate 53 sentenze e 29 D.I. Presso il GDP di Cervinara Allo stato si registrano delle criticità relative ai rinvii delle cause che sicuramente in tutti gli uffici del circondario superano i sei mesi dalla data dell'ultima udienza. Ovviamente va sottolineato che tale criticità non può essere attribuita al periodo emergenziale essendo un problema già segnalato in precedenza. Sono da segnalare al Consiglio anche le criticità relative all'Ufficio del GDP di S. Angelo dei Lombardi dove da tempo si registra la problematica di un ritardo nel rilascio delle formule esecutive e nel deposito di provvedimenti. Presso il gdp di Cervinara sono stati depositati e pubblicate 282 provvedimenti tra sentenze e decreti ingiuntivi restando sospesi circa 20 provvedimenti alla data del 10 giugno 2020. Il Consiglio delibera di suggerire al Capo dell'Ufficio di implementare del numero delle fascicoli da trattare in udienze da 20 a 30 con rispetto dei parametri proporzionali già previsti dai protocolli, stante la riduzione del pericolo epidemiologico. Quanto alle altre problematiche sollevate, in specie nei ritardi degli adempimenti di cancelleria presso il Gdp di Sant'Angelo il Consiglio delibera di trasmettere il verbale al Presidente del Tribunale per quanto di competenza. L'avv Castellano relazione in ordine allo svolgimento delle udienze alla luce del protocollo sottoscritto. L'avv Castellano propone l'introduzione della possibilità di replica da parte dei difensori nei procedimenti celebrati mediante trattazione scritta. Il Consiglio delibera di far accogliere la richiesta e di consacrarla nel protocollo del Tribunale. Il Presidente Barra rileva

che a prescindere dell'emergenza epidemiologico, l'edificio non è in grado di soddisfare l'esigenza della giustizia per inadeguatezza sismica e di sostegno dei carichi verticali e per l'inadeguatezza della superficie delle aule giudiziarie e chiede che copia della parte del verbale odierno venga trasmessa al Presidente del Tribunale. Alle ore 18,30 l'avv Frasca si allontana. Alle ore 19,14 l'avv Napolillo si allontana. Alle ore 19,30 rientra l'avv Festa.

4) Eventi formativi - accreditati. Punto 4 all'ordine del giorno - approvazione eventi formativi

In ordine all'evento organizzato da Movimento Forense dal titolo "Simulazione pratica udienza da remoto", il Consiglio, udita la relazione dell'avv. Fabiano, delibera l'attribuzione di tre crediti formativi, disponendo l'acquisizione ai propri atti del verbale della Commissione per l'accreditamento della formazione del 28.5.2020. In merito all'evento dal titolo "I segreti della scrittura giuridica: scrivere per vincere" e all'evento dal titolo "Sostegno alla liquidità fra emergenza, crisi di impresa e regolamentazione bancaria", organizzati, rispettivamente, dall'Aiga e dall'Osservatorio centro studi sulla crisi di impresa ed insolvenza, il Consiglio delega la Commissione per l'accreditamento della formazione a svolgere l'istruttoria e a pronunciarsi sulle relative domande di accreditamento.

4) Gratuiti patrocinati relazione Avv. Tecce Raffaele; L'avv Tecce relaziona su Sul punto 4 all'o.d.g., l'Avv. Raffaele Tecce rappresenta al Consiglio la situazione relativa alla liquidazione dei gratuiti patrocinati, evidenziando la necessità di inviare una nota al dirigente del personale affinché potenzi l'organico in forza all'ufficio per velocizzare le numerose richieste dei colleghi in attesa di definizione. L' Avv. De Giovanni propone il testo di una delibera che il Consiglio approva all'unanimità .

5) Giuramento Avvocati; hanno giurato le colleghe Lamberti Fosca e Mustone Maria Laura e quindi viene disposta l'iscrizione nell'Albo degli avvocati di Avellino.

6) Udienze Tar Salerno relazione Avv. Albano Paola; L'avv. Paola Albano rappresenta di aver partecipato, a tanto delegata dal Presidente avv. Antonio Barra, e quale Referente della Commissione Diritto Amministrativo e Tributario, in data 29.5.2020 al tavolo tecnico tenutosi da remoto, presieduto dal Presidente del TAR Salerno Dott. Pasanisi, e con la partecipazione del Coa di Salerno, dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno e delle Camere degli Amministrativisti di Salerno e di Avellino, avente ad oggetto "l'udienza da remoto ai sensi dell'art. 4 D.L. 28/2020".

Si è discusso, in particolare, del Protocollo d'intesa tra la Giustizia amministrativa, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale Forense, il Coa di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti sottoscritto il 26.05.2020 *“teso a responsabilizzare le Parti verso un'applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 28/2020 e delle relative ‘terze linee guida’ del Presidente del Consiglio di Stato, informata ai principi di cooperazione e lealtà processuale, nell'ambito di un percorso tesi a stimolare le migliori pratiche, diffondere l'informazione e l'invito alla leale collaborazione tra magistrati amministrativi e avvocati e tra gli avvocati, raccogliere l'adesione delle Parti ad alcuni soluzioni di buon senso e valorizzare il contributo partecipativo e fattivo di tutte le componenti della Giustizia amministrativa, in uno sforzo comune che consenta di affrontare al meglio e con il giusto spirito questa fase processuale ‘emergenziale’”*. Si è convenuto di prendere atto del detto Protocollo d'intesa con il quale le parti hanno concordato nel ritenere che la disposizione di cui all'art. 4, secondo la quale *“a decorrere dal 30 maggio e fino al 31 luglio 2020 può essere chiesta discussione orale con istanza depositata entro il termine per il deposito delle memorie di replica ovvero, per gli affari cautelari, fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza in qualunque rito”*, debba trovare applicazione per tutte le udienze, già fissate o che verranno fissate, nell'intervallo temporale indicato. La richiesta può essere formulata per tutte le udienze fissate a partire dal 3 giugno (che, peraltro, è stata la prima udienza utile innanzi al TAR Salerno).

Poiché il citato art. 4 nulla dispone circa il termine per l'opposizione alla discussione da altri richiesta, è stato previsto che: 1. la segreteria comunichi agli indirizzi pec l'avvenuto deposito della richiesta di discussione; 2. gli avvocati costituiti, ove intendano esercitare la facoltà di opposizione, *“facciano quanto è nelle loro possibilità per provvedere nei due giorni dalla ricezione dell'avviso di segreteria”*; 3. decorsi due giorni dall'avviso, il presidente del collegio decide senza formalità sull'istanza di discussione e dispone che la segreteria invii il link per il collegamento da remoto; 4. eventuali opposizioni che giungano dopo l'invio dell'avviso contenente il link sono valutate dal presidente del collegio anche direttamente in udienza o in camera di consiglio.

Durante la riunione l'Avvocatura ha manifestato perplessità circa alcuni aspetti critici della citata normativa e del detto protocollo. In particolare, è stata rilevata la mancanza di un termine entro cui la segreteria trasmette ai difensori l'avviso della istanza di discussione. Sul punto, il Presidente dott. Pasanisi ha assicurato che la segreteria del TAR Salerno provvederà immediatamente, senza alcun ritardo, appena ricevuto il deposito della detta istanza. È stato poi rappresentato che il termine di 5 giorni precedenti l'udienza per avanzare l'istanza di discussione in materia cautelare non coincide con il termine di costituzione del convenuto che potrebbe avere necessità di depositare documentazione alla luce di quanto dedotto e depositato dal ricorrente. Sul punto, il Presidente dott. Pasanisi si è dichiarato disponibile affinché i giudici concedano, su richiesta di parte, breve rinvio per esaminare gli atti. Si è ancora chiarito che se vi è istanza di discussione da parte di un solo avvocato e l'altro difensore resta silente, la discussione da remoto avverrà, per cui la segreteria trasmetterà il link per la discussione che equivale a decreto implicito di trattazione. Si è chiarito poi che durante l'udienza da remoto è ammessa l'esibizione di documenti, previa autorizzazione del presidente del collegio, mentre che il deposito di documentazione avviene sempre tramite inoltro al fascicolo telematico. Le udienze da remoto verranno gestite con un nucleo di impiegati, e cioè un funzionario di segreteria e un commesso, i quali saranno presenti fisicamente in udienza.

Il Presidente Pasanisi ha inviato magistrati e avvocati alla massima collaborazione tesa ad adottare soluzioni di buon senso, ove dovessero sorgere difficoltà in occasione delle udienze da remoto.

L'Avvocatura ha ringraziato il Presidente Pasanisi per la disponibilità manifestata, raccogliendo l'invito alla leale cooperazione tra le Parti, con l'auspicio di riprendere il prima possibile, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, l'attività giudiziaria secondo le modalità ordinarie di svolgimento delle udienze. Il Coa di Avellino ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale in data 30.5.2020 del richiamato Protocollo d'intesa e delle Linee guida adottate dal Presidente del Consiglio di Stato del 25.5.2020, al fine di darne ampia diffusione tra gli iscritti.

Sul punto 7 (Approvazione bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020 comunicazione del tesoriere Avv. Frasca Carlo) Il Consigliere Tesoriere, Avv. Carlo Frasca, propone al Consiglio di fissare entro fine Giugno altra riunione del Consiglio nella quale il Tesoriere, come per consuetudine di quest'Ordine, presenterà il bilancio consuntivo e preventivo al Consiglio ed al Suo Presidente; successivamente, come da nota ultima del CNF sarà convocata l'Adunanza plenaria degli Avvocati entro il 30/09/2020 per l'approvazione finale del predetto bilancio. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti. Sulle varie ed eventuali : il Consiglio delibera di autorizzare alle notifiche in proprio gli avvocati che ne hanno fatto richiesta.

Alle ore 20 la seduta è terminata, letto il verbale, viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario

f.to Avv. Valentina Amelio

Il Presidente

f.to Avv. Antonio Barra